

CARATTERISTICHE DELLE FUNI DI ACCIAIO

DIAMETRO E TOLLERANZE

Il diametro normale della fune è il diametro del cerchio circoscritto alla sezione normale della fune. Deve essere misurato come rappresentato in figura sotto.



La misura del diametro si effettua in due punti distanti almeno un metro; in ciascun punto si misurano due diametri a 90° uno dall'altro; la media dei quattro valori rilevati si assume come *diametro effettivo*.

La misurazione viene fatta normalmente su un tratto di fune dritto non sottoposto ad alcuna trazione. Per i rilievi particolarmente precisi, il diametro effettivo si misura sottoponendo la fune ad una trazione pari al 5% del carico di rottura minimo garantito.

Le tolleranze ammesse sul diametro sono riportate nella tabella seguente, in conformità alla norma UNI ISO 2408.

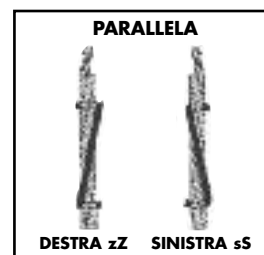
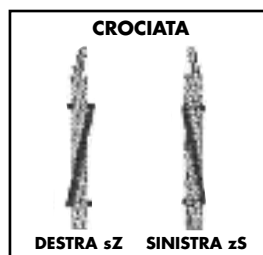
TOLLERANZE		
Diam. fune (mm)	Con trefoli	
	Anima tessile %	Anima metallica %
2 - 3	2 - 3	+7;-1
4 - 5	4 - 5	+6;-1
6 - 7	2 - 3	+5;-1
≤ 8	4 - 5	+4;-1
< 10	2 - 3	-
> 10	4 - 5	-
Funi speciali	-	+5;-0

FORMAZIONE

La formazione definisce la composizione della fune.

Per le funi a trefoli si indica in successione:

- il numero dei trefoli componenti la fune;
- il numero dei fili componenti ciascun strato del trefolo;
- la composizione dell'anima.



SENSO DI AVVOLGIMENTO

Il senso di avvolgimento è, per definizione, riferito ai fili esterni rispetto ai trefoli (o funi spiriodali) e dei trefoli rispetto alla fune, secondo ISO 2408.

Z indica il senso di avvolgimento destro.

S indica il senso di avvolgimento sinistro.

Nel caso di funi a trefoli si impiegano due lettere con altezza di carattere differente. La prima, più piccola, indica il senso di trefolatura dei fili esterni nei trefoli. La seconda, più alta, indica il senso di cordatura dei trefoli della fune.

CARICHI DI ROTTURA

• Carico di rottura minimo garantito.

È quello indicato sul catalogo in corrispondenza ad ogni fune ed è quello che vale agli effetti delle norme antinfortunistiche, per definire la portata della fune.

• Carico di rottura effettivo.

È il carico che si ottiene nella prova di rottura a trazione e deve essere sempre superiore a quello minimo garantito.

SEZIONE METALLICA

È data dalla somma delle sezioni trasversali rette di tutti i fili componenti la fune.

PESO UNITARIO

È il peso di una determinata lunghezza di fune; nel presente catalogo sono riportati i pesi approssimati per una lunghezza di 100 metri di fune.

RIVESTIMENTI PROTETTIVI

I fili elementari delle funi sono protetti da una appropriata lubrificazione. Tuttavia le funi per usi marittimi o destinate a lavorare in ambienti aggressivi od esposte alle intemperie hanno i fili protetti con zincatura. La zincatura viene effettuata con processo ad immersione in bagno di zinco fuso. I fili possono essere zincati dopo l'ultima operazione di trafilatura (zincatura finale) ovvero zincati e successivamente trafilati. La quantità del rivestimento è espressa dalla massa di zinco per unità di superficie del filo in g/m², secondo ISO 2232.

